



OGGETTO: BONUS IDRICO

Con **Decreto** del **27.09.2021**, pubblicato in **Gazzetta Ufficiale** il **23.10.2021** (serie generale n. 254), il Ministero della transizione ecologica ha individuato i **beneficiari** e definito i **criteri** per l'**ammissione** al "**bonus idrico**". L'agevolazione è rappresentata dal **rimborso** delle **spese** sostenute per alcuni **interventi** di "**efficientamento idrico**", effettuati **nel corso del 2021** da parte delle **persone fisiche residenti** in Italia, fino ad un **massimo di 1.000 euro**.

Il bonus idrico viene riconosciuto **seguendo l'ordine temporale** di **presentazione** delle **istanze** e **fino ad esaurimento** delle risorse complessivamente stanziato: per i richiedenti è quindi importante procedere con la **tempestiva presentazione** della **domanda**. A questo fine l'importo complessivo stanziato a livello erariale per il bonus idrico è pari ad **euro 20 milioni** per l'**anno 2021**.

BONUS IDRICO	
PREMESSA	<p>Con il "bonus idrico" è possibile ottenere il rimborso delle spese per gli interventi finalizzati a perseguire il risparmio delle risorse idriche.</p> <p>Il beneficio viene riconosciuto:</p> <ul style="list-style-type: none">◆ alle persone fisiche residenti in Italia;◆ nel limite massimo di euro 1.000 per ciascun beneficiario;◆ per le spese effettivamente sostenute dal 01.01.2021 al 31.12.2021;◆ relativamente ad alcuni interventi di efficientamento idrico, che verranno riportati in seguito. <p>Con Decreto del Ministero della transizione ecologica del 27.09.2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23.10.2021, sono stati individuati i beneficiari della misura in esame e definiti i criteri per l'ammissione al rimborso delle somme sostenute per gli interventi.</p> <p>Sul sito del Ministero sono state inoltre caricate alcune FAQ sull'agevolazione https://www.mite.gov.it/pagina/faq-bonus-idrico-2021.</p> <p> Il bonus idrico viene riconosciuto secondo l'ordine temporale di presentazione delle istanze e fino ad esaurimento delle risorse complessivamente stanziato. È quindi importante procedere con la tempestiva presentazione delle richieste da parte dei beneficiari, tenendo conto che l'importo complessivo stanziato, a livello erariale, per il bonus idrico è pari ad euro 20 milioni per l'anno 2021¹.</p>

¹ comprensivo degli oneri per le attività di attuazione e monitoraggio del beneficio (artt. 5 e 6 del Decreto).

	<p>Il beneficio in esame, erogato sotto forma di rimborso, non costituisce reddito imponibile per il percettore e non rileva ai fini del computo del valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).</p> <p>Il bonus idrico è poi alternativo e non cumulabile, per le spese ammesse, con altre agevolazioni di natura fiscale per la fornitura, posa in opera e installazione dei medesimi beni.</p>
<p>SOGGETTI BENEFICIARI</p>	<p>Il bonus idrico è rivolto alle:</p> <ul style="list-style-type: none">◆ persone fisiche (maggiorenni),◆ residenti in Italia,◆ titolari del diritto di proprietà o di altro diritto reale, oppure titolari di diritti personali di godimento già registrati alla data di presentazione dell'istanza. <p>In merito agli edifici su cui gli interventi possono effettuati per accedere al bonus, questi devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none">◆ edifici esistenti;◆ parti di edifici esistenti;◆ singole unità immobiliari. <p> In caso di cointestatari o titolari di diritto reale o personale di godimento è possibile richiedere il bonus solo previa dichiarazione di avvenuta comunicazione, al proprietario/comproprietario dell'immobile, della volontà di fruire. La dichiarazione andrà allegata alla domanda da inserire nell'apposita piattaforma.</p> <p>La domanda per il bonus idrico può essere presentata:</p> <ul style="list-style-type: none">◆ per un solo immobile;◆ per una sola volta;◆ da un solo cointestatario/titolare di diritto reale o personale di godimento.
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Come già accennato, le spese ammissibili sono quelle sostenute nel 2021 e che riguardano interventi di:</p> <ul style="list-style-type: none">◆ sostituzione di vasi sanitari in ceramica con nuovi apparecchi a scarico ridotto;◆ sostituzione di apparecchi di rubinetteria sanitaria, soffioni doccia e colonne doccia esistenti con nuovi apparecchi a limitazione di flusso d'acqua. <p>Nello specifico, è previsto² che a ciascun beneficiario sia riconosciuto il rimborso delle spese sostenute per:</p>

² art. 1, commi da 61 a 64 della Legge 178/2020 e art. 3 del D.M. 27.09.2021.

	<ul style="list-style-type: none"> ◆ la fornitura e la posa in opera di vasi sanitari in ceramica con volume massimo di scarico uguale o inferiore a 6 litri e relativi sistemi di scarico, comprese le opere idrauliche e murarie collegate e lo smontaggio e la dismissione dei sistemi preesistenti; ◆ la fornitura e l'installazione di rubinetti e miscelatori per bagno e cucina, compresi i dispositivi per il controllo di flusso di acqua con portata uguale o inferiore a 6 litri al minuto, e di soffioni doccia e colonne doccia con valori di portata di acqua uguale o inferiore a 9 litri al minuto, compresi le eventuali opere idrauliche e murarie collegate e lo smontaggio e la dismissione dei sistemi preesistenti.
<p>CONTENUTO DELLA DOMANDA E ATTRIBUZIONE DEL BONUS</p>	<p>Per ottenere il rimborso delle spese sostenute i beneficiari devono presentare un'apposita istanza, registrandosi su un'applicazione web – denominata "Piattaforma bonus idrico" ("Piattaforma") – accessibile previa autenticazione dal sito del Ministero della Transizione Ecologica.</p> <p>L'identità dei beneficiari, in relazione ai dati personali³, viene accertata attraverso SPID ovvero tramite Carta d'Identità Elettronica. Per questo motivo gli interessati, qualora non ne siano già in possesso, devono richiedere l'attribuzione dell'identità digitale⁴.</p> <p>All'atto della registrazione sulla piattaforma il richiedente fornisce le necessarie dichiarazioni sostitutive di autocertificazione⁵, in conformità al modello di istanza presente sulla stessa, specificando le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ nome, cognome, codice fiscale del beneficiario; ◆ importo della spesa sostenuta, per cui si richiede il rimborso; ◆ quantità del bene e specifiche della posa in opera o installazione⁶; ◆ specifiche tecniche, per ogni bene sostituito da apparecchi a limitazione di flusso d'acqua, oltre alla specifica della portata massima d'acqua (in l/min) del prodotto acquistato; ◆ identificativo catastale dell'immobile⁷ per cui è stata presentata istanza di rimborso; ◆ dichiarazione di non avere fruito di altre agevolazioni fiscali per la fornitura, posa in opera e installazione dei medesimi beni; ◆ coordinate del conto corrente bancario/postale (Iban) del beneficiario su cui accreditare il rimborso; ◆ indicazione del titolo giuridico per il quale si richiede il bonus idrico⁸;

³ nome, cognome e codice fiscale.


⁴ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24.10.2014.

⁵ rilasciate ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

⁶ art. 3 comma 2, lettera a) e b) del Decreto.

⁷ Comune, Sezione, Sezione Urbana, Foglio, Particella, Subalterno.

⁸ proprietario, cointestatario, locatario, usufruttuario eccetera.

	<ul style="list-style-type: none">◆ attestazione del richiedente⁹ (ove non proprietario o comproprietario), degli estremi del contratto da cui trae titolo;◆ attestazione¹⁰ di avvenuta comunicazione al cointestatario/proprietario¹¹ della volontà di fruire del bonus. <p>All'istanza di rimborso deve essere allegata copia della fattura elettronica o del documento commerciale in cui è riportato il codice fiscale del soggetto che richiede il bonus.</p> <p>In caso di acquisto da soggetti non tenuti a emettere fattura elettronica si considera valida la messa a disposizione della seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none">◆ fattura o documento commerciale attestante l'acquisto del bene agevolabile;◆ copia del versamento bancario o postale (o mediante altri sistemi di pagamento);◆ documentazione del venditore idonea a ricondurre la transazione allo specifico prodotto acquistato (come da modello disponibile sulla "Piattaforma"). <p>Come già riportato, le istanze di rimborso, correttamente compilate e corredate dalla documentazione di cui sopra, vengono ammesse secondo l'ordine temporale di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili (20 milioni di euro stanziati per il 2021).</p> <p> Oltre all'ipotesi di insufficienza dei fondi, il rimborso va escluso ove la richiesta risulti incompleta di informazioni e/o degli allegati indicati in precedenza, così come richiesti dal Decreto.</p>
<p>CONTROLLI E SANZIONI</p>	<p>Il Ministero della Transizione Ecologica vigila sul corretto funzionamento dell'erogazione del bonus idrico e interviene – anche su segnalazione da parte di SOGEI¹² – in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none">◆ eventuali usi difforni;◆ violazioni delle norme del Decreto; <p>per la revoca e il recupero del beneficio erogato. Il tutto, facendo salve le ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente.</p> <p>A tal fine il Ministero della Transizione Ecologica può stipulare convenzioni non onerose con altre pubbliche amministrazioni aventi compiti ispettivi e di controllo.</p>

Lo Studio è a disposizione per ogni chiarimento,

⁹ ex D.P.R. 445/2000

¹⁰ ex D.P.R. 445/2000

¹¹ identificato a sua volta con nome, cognome e codice fiscale,

¹² soggetto incaricato dell'attuazione dell'agevolazione.